



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it; galsibaritide@pec.it
Sito web: www.galsibaritide.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Intervento 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE (Avviso pubblico dell’ 01/09/2020)		
Focus Area	FA4A	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa.
	FA6B	Sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi strategici PSR	OB3S3	Sostenere azioni ed investimenti non produttivi per il presidio, il ripristino ed il miglioramento dello stato degli habitat e delle specie nelle aree protette e aree Natura 2000
	OB3S1	Promuovere l’informazione e la diffusione delle conoscenze per la gestione efficiente delle risorse scarse o non rinnovabili e delle aree Natura 2000;
Obiettivi specifici PAL	OS4	Favorire produzioni e servizi che siano sostenibili dal punto di vista ambientale
	OS6	Promuovere il territorio nella sua interezza
Codice Misura	4	INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Codice Sub-Misura	4.4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
Codice intervento	4.4.2	Realizzazione interventi ed acquisto attrezzature a difesa della biodiversità all’interno dei siti Natura 2000, SIC e altre aree protette della Sibaritide
AMBITO TEMATICO		TURISMO SOSTENIBILE
Destinatari	Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree o terreni agricoli classificati come aree SIC, Natura 2000 o altre aree protette ricadenti nell’area 2 della Sibaritide	
Dotazione finanziaria del bando	€. 50.000,00	
Annualità	2020	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI	

Delibera di approvazione n. 23 del CdA del 31/07/2020

Parere di Coerenza da parte dell’AdG del 28/04/2020 - Prot. SIAR n. 146599.

PREMESSO:

- **che** con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- **che** il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARISTERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- **che** il PAL presentato ed approvato al Capitolo 2 pag. 80 descrive l'organizzazione del GAL, conformemente a quanto prescritto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 del PSR Calabria 2014 – 2020 paragrafo 6.1 lettera d);
- **che** con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL SIBARITIDE;
- **che** la Regione Calabria ha definito il finanziamento in favore del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> con Decreto del Dirigente n. 16785 del 23/12/2016;

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, Il **GAL SIBARITIDE**, con **sede legale** in Amendolara Marina alla via Falabella n. 1 e **sede operativa** in Calopezzati Marina alla via F. Gullo snc, in attuazione del proprio PAL, indice il seguente avviso pubblico.

1. BASE GIURIDICA

La Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013, comma 1 lettera d) che recita: comma 1: <<Il sostegno nell'ambito della presente misura è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che: d) siano investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro- climatico - ambientali perseguiti dal presente regolamento, compresa la conservazione della biodiversità delle specie e degli habitat, o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico da definirsi nel programma.

L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente. Comma 1: "Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi"

2. OBIETTIVI DI MISURA

La Misura 4 "Investimento in immobilizzazioni materiali" attraverso l'azione della sub misura 4.4 mira al recupero, alla conservazione ed alla tutela della biodiversità dei siti **Natura 2000 e delle aree protette ricadenti nell'area Leader della Sibaritide**.

2.1 OBIETTIVI E FINALITÀ INTERVENTO 4.4.2

L'intervento ha come obiettivo la salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree protette dalla Sibaritide.

Nello specifico, sostiene, operazioni ed investimenti non produttivi, per la creazione di luoghi di rifugio e riproduzione, volti a favorire particolari condizioni biologiche per il recupero e la tutela dell'avifauna a rischio estinzione.

Lo stesso, sostiene, inoltre, investimenti per la fornitura di servizi eco - sistemici ed azioni di sensibilizzazione ed informazione di tali aree.

Come già indicato a pag. 1 la Focus Area di riferimento del PSR, per il presente intervento, è la 4A - "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone

soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento o i più interventi oggetto delle domande di sostegno dovranno realizzarsi esclusivamente in zone o terreni classificati come aree SIC, Natura 2000 o altre aree protette ricadenti nell'area LEADER della Sibaritide.

Per una corretta identificazione dei Comuni e delle zone eleggibili ricadenti nelle aree B e C si rimanda alla cartina disponibile sul sito del GAL [www.galsibaritide.it/DOCUMENTI_UTILI/cartografia di base](http://www.galsibaritide.it/DOCUMENTI_UTILI/cartografia_di_base) o sul sito della Regione Calabria nella sezione dedicata alla cartografia e zonizzazione <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>.

4. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno gli Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree o terreni agricoli classificati come aree SIC, Natura 2000 o altre aree protette ricadenti nell'area 2 della Sibaritide;

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, l'intervento, o i più interventi, proposto dovrà:

- essere realizzato nelle aree rurali eleggibili ricadenti in zone o terreni classificati come aree SIC, Natura 2000 o altre aree protette ricadenti nell'area LEADER della Sibaritide purché soggette a divieto di caccia.
- Siano definiti all'interno di un programma d'intervento ed un correlato piano degli investimenti organico e funzionale, che illustri ed argomenti, il raggiungimento delle finalità di salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree protette dalla Regione Calabria (Focus Area 4A);
- Essere uno o più investimenti non produttivi;
- prevedere lavori relativi al progetto/attività che non siano stati avviati e le relative spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.
- Nel piano degli investimenti dovrà:
 - a) essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione, i titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
 - b) Per gli Enti proponenti in forma associata, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante sottoscrittore e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- Nel rispetto dell'articolo 45(1) del Reg. (UE) 1305/2013 e della D.G.R. 577/2015, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Non sono ammissibili Interventi forestali

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da imprese che risultino “in difficoltà” ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell’Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01).

6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- non apportare, all’operazione approvata, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell’art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali* che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l’assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno, per almeno cinque anni dall’erogazione del saldo finale;
- Rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l’accessibilità e l’applicazione pratica dell’articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell’Unione e nazionale;
- Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l’avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall’articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- il rispetto nell’esecuzione degli investimenti delle procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell’attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- Non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell’Unione, o dello stesso fondo nell’ambito di un altro programma.

*Le modifiche sostanziali comprendono, tra l’altro: la cessazione dell’attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell’area ammissibile; il cambio di destinazione d’uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento

7. REQUISITI DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

7.1 REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda.

Il progetto, oltre ad essere completo di tutta la documentazione richiesta ai paragrafi 13.1 e 13.2, deve essere corredato da una relazione dettagliata ed esplicativa ai fini dell'individuazione di tutti gli elementi necessari per la valutazione e assegnazione del rispettivo punteggio.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015;

7.2 INVESTIMENTI AMMISSIBILI

L'intervento sostiene investimenti non produttivi per la creazione di luoghi di rifugio e riproduzione, volti a favorire particolari condizioni biologiche per il recupero e la tutela dell'avifauna a rischio estinzione.

Lo stesso, sostiene, inoltre, investimenti per la fornitura di servizi ecosistemici ed azioni di sensibilizzazione ed informazione di tali aree.

Nello specifico si prevedono le sottoelencate tipologie di spesa:

- acquisto e installazione di nidi artificiali per uccelli insettivori e/o per insetti pronubi selvatici;
- acquisto e installazione di cassette nido per favorire la nidificazione dell'avifauna;
- creazione di laghetti e pozze artificiali volti a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna;
- acquisto di dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali e/o attrezzature di dissuasione da utilizzare durante le operazioni colturali, per tenere lontana l'avifauna;

8. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti non produttivi per:

- a) Opere per la realizzazione di laghetti, pozze artificiali volte a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna;
- b) Fornitura e posa in opera di cartellonistica, tabelle e segnaletica illustrativa e descrittiva dell'area protetta;
- c) Acquisto e installazione di attrezzi quali nidi artificiali e cassette nido da utilizzare per favorire l'insediamento e la nidificazione dell'avifauna;
- d) acquisto di dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali e/o attrezzature di dissuasione da utilizzare durante le operazioni colturali, per tenere lontana l'avifauna;
- e) Acquisto di attrezzature tecnologiche finalizzate alla tutela dell'habitat (es. Droni);
- f) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere precedenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato di cui:
 - *per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori*
 - *ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti e attrezzature;*
 - *per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%."*

9. SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

- L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

- Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle disposizioni procedurali allegate al bando.

10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di almeno 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

I preventivi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- I preventivi [corredati dalle rispettive lettere di richiesta (a mezzo mail, pec, fax) aventi data antecedente a quella del rispettivo preventivo], dovranno contenere la descrizione dettagliata di opere/impianti/beni, evidenziandone le dimensioni, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura.
Qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.*
- I preventivi dovranno, inoltre, essere corredati schede tecniche, depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili fra loro.*
- In caso di forniture caratterizzate da unicità produttive, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che, relativamente al bene in questione, non esistono altri fornitori sul mercato. Tale dichiarazione sarà oggetto di accertamento da parte della commissione esaminatrice e di eventuale esclusione dal contributo.*

11. IMPORTI AMMISSIBILI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

I progetti selezionati saranno finanziati con le risorse previste dal PAL per la misura 19.2. Intervento 4.4.2 "Realizzazione interventi ed acquisto attrezzature a difesa della biodiversità all'interno dei siti Natura 2000, SIC e altre aree protette della Sibaritide".

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali e fino all'importo massimo di € 50.000,00.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta, coerentemente a quanto previsto nell'allegato II del Reg. UE 1305/2013;

I beneficiari del sostegno agli investimenti, conformemente alle disposizioni previste all'art. 63 e all'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013, possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, nel rispetto delle condizioni indicate al paragrafo 8.1. del PSR Calabria.

12. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. Verranno considerati ammissibili alla graduatoria i progetti che

conseguiranno il punteggio **minimodi 20 punti**, raggiungibili con il concorso di almeno 2 criteri, attribuiti secondo la griglia della tabella sotto riportata.

Num.	MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE (Criteri adeguati al PAL in quanto intervento non previsto dal PSR)	PUNTI (Massimo 60 punti)	Definizione criteri di selezione	PUNTI
1)	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 4A nella quale è programmata Maggiore capacità dell'intervento di conseguire obiettivi multipli, ossia migliorare la biodiversità, migliorare la ritenzione idrica e il ripristino di elementi del paesaggio tradizionale	Max 24 (totalizzabili con la sommatoria di entrambi i criteri)	Interventi volti a favorire l'insediamento e la riproduzione dell'avifauna	12
			Interventi volti a salvaguardare l'avifauna	12
2)	Localizzazione dell'intervento in aree montane di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013 e alle aree rurali svantaggiate classificate come aree "C" dal Programma di Sviluppo Rurale	Max 16 (totalizzabili con un solo criterio)	Aree montane	16
			Altre Aree svantaggiate classificate C e B	8
3)	Investimenti proposti in forma associata, per favorire la continuità lineare dell'intervento e ridurre il rischio di frammentazione degli habitat	4	Realizzazione di corridoi ecologici su areali vasti più di 50 ettari	4
4)	Maggiore estensione della superficie agricola interessata	Max 8 (totalizzabili con un solo criterio)	Interventi che interessano area > 10 ettari	8
			Interventi che interessano area compresa tra 5 e 10 ettari	4
5)	Criteri Aggiuntivi	Max 8 (totalizzabili con entrambi i criteri)	Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree SIC e/o altre aree protette	4
			Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree SIC e/o altre aree protette ove è censita la presenza di specie a rischio estinzione o classificate particolarmente protette (Cicogna bianca, aquila, gru, lupo, ecc)	4

In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani (questi ultimi in età compresa tra 18 e 40 anni). Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.

13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ciascun partecipante dovrà trasmettere a corredo della domanda di sostegno la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, per come meglio specificato al punto 1.1 delle Disposizioni Procedurali.

13.1 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazioni e impegni (**Allegato 1**), contenente le dichiarazioni e gli impegni pertinenti al presente intervento, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
- Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composta:
 - ✓ elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
 - ✓ computo metrico estimativo e quadro economico dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezziario debitamente firmati dal tecnico progettista abilitato alla firma per gli interventi di cui al presentebando;
 - ✓ documentazione fotografica ex ante, panoramica e di dettaglio, con espressa indicazione dei riferimentocatastali;
 - ✓ relazione tecnica descrittiva dei lavori nella quale viene esplicitato con chiarezza il programma di intervento e il correlato piano degli investimenti, nonché il rispetto dei requisiti riportati al precedente paragrafo 5. La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che **“per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere”**. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale;
- copia titoli debitamente registrati, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013.
- Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezziario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, aventi tutte le caratteristiche di cui al paragrafo 10.
- altradocumentazione utileanche ai fini dellacomprova dei requisiti e/o dei criteri di valutazione;
- Elenco riepilogativo della documentazione completa trasmessa con la domanda.

13.2 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI FORMALIZZAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In caso di preventiva dichiarazione ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che *“per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie”*, copia delle istanze presentate agli organi competenti. Resta inteso che le successive autorizzazioni e permessi dovranno essere trasmessi congiuntamente alla comunicazione di inizio lavori;

- delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere e riscuotere gli aiuti;
- Atto deliberativo relativo all'approvazione del progetto, unitamente all'impegno di spesa sul relativo bilancio dell'Ente per la gestione dell'intervento;

Nel caso di associazioni/unione/partenariato di Comuni/Enti pubblici

- “Atto di costituzione, e di individuazione del soggetto capofila;”

14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando, per come già indicato al paragrafo 6, è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento⁽⁵⁾.

Il beneficiario sarà sottoposto a controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa



vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

Gli Organi di Controllo, regionali, nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti con l'eventuale applicazione di quanto disposto dalla DDG n. 5301 del 29/05/2018.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti e dati e le informazioni necessarie al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

⁽⁵⁾ *Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>*

15. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PAL del GAL Sibaritide, al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Amendolara Marina, 01/09/2020

Il RUP
f.to Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI

I Responsabili tecnici
f.to Ing. Tonino NAPOLI
f.to Geom. Antonio MUNNO